

Il giorno 06/02/2025, la CONSIGLIERA DELEGATA Sara Accorsi, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 20

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.07.01/5/2023

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: *COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO. PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG). DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, le determinazioni di competenza nell'ambito dell'espressione del Parere motivato, ai sensi dell'art. 46, comma 2, della L.R. 24/2107, sul Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato dal Comune di San Giovanni in Persiceto, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria¹, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Esprime**, sulla base della predetta Relazione istruttoria, altresì, la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale sul PUG, che verrà riportata in sede di Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) ai sensi dell'art. 19, comma 4, e dell'art. 47, comma 2, lett. f) L.R. 24/2017;
- 3) **Dà atto** che la suddetta valutazione ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti del parere reso da ARPAE APAM- Area Prevenzione Ambientale Metropolitana², ai sensi dell'art. 19, comma 4, della l.r. 24/2017, e del supporto istruttorio³ fornito da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di Bologna, allegati al documento istruttorio sopra richiamato;

¹ In atti con PG n. 7363 del 04/02/2025.

² In atti con PG n. 61706 del 23/09/2024.

³ In atti con PG n. 66041 dell'11/10/2024.

- 4) **Dispone** la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM ai fini dell'espressione del parere motivato di cui all'art. 46, comma 2, L.R. 24/2017;
- 5) **Dispone**, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM del parere⁴ previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale;
- 6) **Dà atto** che il presente provvedimento verrà trasmesso al Comune di San Giovanni in Persiceto congiuntamente al parere del CUM;
- 7) **Dà atto** infine che il presente atto non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione.

Motivazione:

La L.R. n. 24 /2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in vigore dal 1° gennaio 2018, principalmente finalizzata al contenimento del consumo di suolo ed alla promozione del riuso e della rigenerazione urbana, definisce i nuovi strumenti urbanistici comunali, con contenuti innovativi rispetto ai previgenti, indicandone i relativi procedimenti di approvazione.

Per l'approvazione delle varianti ai Piani Urbanistici Generali trova applicazione il procedimento per l'approvazione dei Piani, di cui al titolo III, capo III, artt. 44, 45, 46 della L.R. 24/2017.

La L.R. n. 24/2017 assegna al Comitato Urbanistico la competenza in merito all'espressione del parere motivato sul Piano e, in particolare, con la Delibera di giunta Regionale n. 954 del 5/06/2018 “Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati urbanistici e istituzione del tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)”, che chiarisce la composizione, le competenze ed il funzionamento del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM), si stabilisce, all'art. 7, che il Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) si esprime sugli strumenti urbanistici generali e settoriali dei Comuni facenti parte del proprio ambito territoriale.

Pertanto, in attuazione della nuova disciplina regionale, la Città metropolitana di Bologna ha istituito il Comitato Urbanistico Metropolitan, con Atto del Sindaco metropolitano PG n. 52466/2018 del 26/09/2018, definendo altresì la composizione dello stesso e quella della Struttura Tecnico Operativa di supporto.

Il Comune di San Giovanni in Persiceto ha avviato le procedure previste dalla L.R. 24/2017 per l'approvazione del proprio Piano Urbanistico Generale (PUG), adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 78 del 21 dicembre 2023.

⁴ In atti con PG n. 68548 del 22/10/2024.

Nell'ambito del procedimento in esame, la Città metropolitana fornisce le determinazioni di competenza di cui all'art. 46, comma 4, della l.r. 24/2017, ai fini dell'espressione del parere motivato da parte del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM), ai sensi dell'art. 46, comma 2, della L.R. 24/2017, comprensive delle relative valutazioni ambientali espresse ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 24/2017.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione Procedente quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione da parte della Città metropolitana.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Il presente atto sarà consegnato al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 46, comma 2, L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 7) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con PG n. 7363 del 04/02/2025) corredata da:
 - Parere ARPAE APAM (in atti con P.G. n. 61706 del 23 settembre 2024);
 - Supporto Istruttorio ARPAE AACM (in atti con P.G. n. 66041 dell'11 ottobre 2024);
 - Parere sismico (in atti con P.G. n. 68548 del 22 ottobre 2024).

Bologna, lì 06/02/2025

per il Sindaco Metropolitano

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Sara Accorsi⁶

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).